



Domani l'arrivo del simbolo del massimo evento sportivo accademico

La fiamma del sapere scalderà Campobasso



Dieci i frazionisti impegnati in una staffetta a bordo di auto d'epoca

La seconda competizione sportiva al mondo dopo l'Olimpiade per carattere di universalità e discipline coinvolte. La ventiseiesima a carattere invernale (quarantasei, in totale, le edizioni tenendo conto anche di quelle estive).

Dei numeri da record: 55 nazioni coinvolte per un totale di 2.500 atleti di età compresa tra i 18 e i 28 anni, tutti all'insegna di un minimo duplice comun denominatore: oltre ad essere agonisti di prima fascia, sono tutti impegnati in studi accademici.

Due eventi non secondari come la massima serie tricolore di hockey su ghiaccio ed i Mondiali di snowboard, sospesi oppure variati nel calendario.

Tutti fattori non secondari che rendono l'edizione 2007 dell'Universiade invernale, in programma dal 17 al 27 gennaio, a Torino (già sede nello scorso febbraio dei Giochi Olimpici invernali). Un'edizione, quella sabauda, all'insegna dei record (rispetto ad Innsbruck 2005, ci saranno circa mille 'studenti atleti' e cinque nazioni in gara in

più) e del ricordo di Primio Nebiolo, vera e propria mente dello sport universitario - perché questo ne è l'ambito - e ideatore della manifestazione nel 1959 (utilizzando un'efficace similitudine, il capo dell'ufficio stampa dell'evento, Giorgio Barberis, sentenzierà come "se la fiamma a cinque cerchi arde ad Olimpia, quella dell'Universiade ha sede a Torino").

Ma, prima che le gare entrino nel vivo, si fa già un gran parlare dell'evento. Il tutto, grazie all'ArdenteMente Tour, ossia il viaggio del 'sacro fuoco', nell'ambito dell'ArdenteMente Tour, a sottolineare l'aspetto, in primis culturale, e quindi agonistico, dell'evento.

La 'fiamma del sapere', in tour ieri per Chieti ed oggi per Foggia, sarà a Campobasso, ultima tappa prima della sosta natalizia e della ripresa, in chiave settentrionale, prevista l'8 gennaio a Trieste), nel pomeriggio di domani, tra le 16:30 e le 17:30 per un doppio percorso parallelo.

Da un lato, il cammino fatto dai dieci tedofori (programmato su automobili d'epoca messe a di-

sposizione, dall'Asi - l'Automotoclub Storico italiano - in collaborazione con l'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia), il primo di nomina Cus (e sarà il karateka, studente di Scienze Motorie, Roberto Parisi), l'ultimo di nomina

IL TOTOTEDOFORI

In mattinata, sarà reso noto l'elenco ufficiale dei dieci tedofori che porteranno il 'sacro fuoco', tra Parisi e Celi. Nel frattempo, però, emergono le prime indiscrezioni legate ai nomi di Massimo Tucci (designato dall'Assessorato allo Sport del Comune di Campobasso) e di Adelina De Soccio.



piazzale antistante la facoltà di Agraria con, nell'ordine, gli interventi di tutti i rappresentanti istituzionali e, al termine, la consegna nelle mani del rettore, da parte dell'ultima frazionista, della fiaccola che rimarrà all'interno della sede universitaria molisana sino al termine ufficiale delle competizioni.

Ieri mattina, intanto, presso la sala consiglio del rettorato, ha avuto luogo la cerimonia di presentazione dell'evento.

Alla presenza del Magnifico Rettore, Giovanni Cannata, del preside del corso di laurea in Scienze Motorie, Tagliatela, del direttore amministrativo d'Ateneo e dello stesso Celi, unitamente al numero uno del centro sportivo universitario, Maurizio Rivellino, sono stati resi noti i dettagli della giornata di celebrazioni e presentato, ufficialmente, un video sulla fiaccola e sulla sua realizzazione legata al concept design di un maestro quale Giorgio Giugiaro (dopo Pininfarina, ideatore del riuscito progetto legato alla torcia di Torino 2006, un altro grande nome 'stilistico' contemporaneo).

d'Ateneo (e qui la scelta è ricaduta sul fischiello, nonché dipendente del settore amministrativo, Domenico Celi (arbitro della Can A-B).

Dall'altro la cerimonia protocolare, programmata su di un palco mobile allestito presso il

"Per noi - ha affermato il Rettore (che, dando il via alla conferenza, non ha risparmiato una stiletta polemica nei confronti di Fabio Mussi, Ministro per la Ricerca e l'Università, a dire del Magnifico, troppo legato alla politica e poco al mondo accademico, anche e - soprattutto - a seguito degli ultimi tagli dettati dalla Finanziaria) - è un grande onore poter ospitare un simile evento, che premia un discorso di cultura e sport da tempo portato avanti in queste sedi. Un simile arrivo è l'ulteriore conferma della coerenza e della bontà del percorso intrapreso".

A far da eco alle parole rettorali, la soddisfazione dipinta sul volto del preside del corso di laurea in Scienze Motorie, Tagliatela: *"Poter ricevere la visita della fiamma del sapere rappresenta un enorme successo anche per il nostro corso, che va riscuotendo sempre più consensi. Siamo certi che sarà un'occasione unica per noi e per l'intera città Campobasso".* Pronta nuovamente a infiammarsi, come undici mesi fa.



Il tavolo dei conferenzieri durante la cerimonia di presentazione dell'evento previsto il prossimo venti dicembre